

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.6 DEL 01/02/2022

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI SALERNO

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett.b), come novellato dall'art.1 comma 2 lett. b) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, e dell'art.95, comma 3, lett.a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di portierato e reception presso l'ufficio dell'Unità Territoriale ACI di Salerno per la durata di 12 mesi, dal 01 aprile 2022 al 31 marzo 2023

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUO n.0004465/21 del 24/11/21 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Salerno;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3811 del 16 dicembre 2021 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTO il D.lgs n.76 del 16 luglio 2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020 n.120, ed in particolare l'art.1 c.2 lett b);

VISTO il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", pubblicato su G.U. n.129 del 31 maggio 2021, che con gli artt. 51 e ss. apporta modificazioni al decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2022, la soglia in € 215.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art.1 della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, lett.b);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n.773 recante *"Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza"* e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940 n.635 di approvazione del suddetto regolamento;
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 Ottobre 2010 n.269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n.56 recante *"Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256bis e 257bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti"*;
- le Linee guida n.10 recanti *"Affidamento del servizio di vigilanza privata"* approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.462 del 23 maggio 2018, con le quali sono state dettate le regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra le attività di vigilanza attiva e passiva (quali portierato e reception) ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all'obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

DATO ATTO che, con provvedimento n. prot upsa 008668/21 è stata nominata Responsabile del procedimento la dott.ssa Cinzia Grasselli, qualifica professionale C4, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario per il contagio da Covid-19, prorogato, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2021 n. 221, al 31 marzo 2022;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate in materia dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione n.1 del 25.02.2020 e n.2 del 12.03.2020 che hanno previsto, tra le varie misure, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e con le quali sono state diramate prescrizioni per garantire la sicurezza ai dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione;

VISTA la circolare n. 3/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione contenente indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed il relativo Protocollo quadro per "la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19" sottoscritto in data 24 luglio 2020;

VISTE le Direttive, dalla n.1 alla n.14, del Segretario Generale dell'Ente, che hanno recepito le suddette disposizioni adottando il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTO il Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro attualmente vigente siglato il 16 novembre 2020 tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzione Centrali 2016/2018, e della contrattazione decentrata siglata in data 18 giugno 2020 e successive integrazioni fino al 02 novembre 2021, avente ad oggetto l'accordo territoriale integrativo del predetto Protocollo;

PREMESSO che alla data del 31 marzo 2022 verrà a scadenza il contratto di accoglienza e portierato stipulato con la società Europolice srl per garantire, durante il periodo di emergenza sanitaria, a decorrere dal 15 maggio 2020, nei giorni e nelle ore di riapertura degli sportelli al pubblico, la corretta regolamentazione degli accessi alla sola utenza che ha preso appuntamento ed il rispetto delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 del personale e del pubblico, quali la verifica del possesso del Green-Pass ed il corretto utilizzo di mascherina e guanti;

CONSIDERATO lo stato di incertezza circa l'evoluzione della pandemia nonché il permanere delle esigenze legate alle modalità di accesso agli uffici tramite appuntamento;

VISTA la necessità di assicurare, prescindendo dalla situazione emergenziale sanitaria, l'accesso agli uffici dell'utenza privata e professionale in modo da consentire ai dipendenti addetti agli sportelli lo svolgimento dell'attività al pubblico in modo sicuro e fluido;

CONSIDERATA la dislocazione degli uffici su diversi piani dell'edificio e la necessità di assicurare un'accurata selezione degli accessi agli uffici non aperti al pubblico;

CONSIDERATO che, in applicazione dei suddetti protocolli e disposizioni, l'Ufficio attualmente, garantisce l'apertura nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,25 e che, in ragione dell'evoluzione della situazione emergenziale, nel corso del contratto, le suddette giornate di apertura potrebbero subire delle variazioni con conseguente variazione, in aumento o in diminuzione, delle prestazioni di accoglienza e portierato;

RICHIAMATA la Relazione istruttoria in merito alla verifica dei fabbisogni, nonché all'analisi dei costi e allo studio della normativa applicabile, per individuare la procedura di scelta e la soluzione contrattuale idonea a soddisfare le esigenze di accoglienza e portierato dell'Ufficio nel rispetto dei principi che disciplinano la materia dei contratti pubblici;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta illustrata nella suddetta Relazione istruttoria, l'importo del servizio come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01 aprile 2022 al 31 marzo 2023 è determinato in € 15.133,00 prendendo in considerazione i giorni lavorativi (252) e il monte ore pianificato (1135), la tipologia di prestazione, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da imprese di servizi fiduciari attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 80,00, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'A-NAC n.3 del 5 marzo 2008 *"Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture"*;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 22.022,85, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 3.783,25 oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari ad € 3.026,60 oltre IVA), ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art.1, comma 2, lett.b) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020, che prevede, per l'affidamento di servizi e forniture, lo svolgimento di *"procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici"*;

PRESO ATTO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria *"Servizi di vigilanza ed accoglienza"*, attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021;

VALUTATO, al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, rotazione, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di svolgere una procedura negoziata mediante richiesta di offerta (R.d.O) aperta, rivolta a tutti gli operatori economici operanti sul territorio nazionale iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria;

RITENUTO, nel rispetto del principio di rotazione, come indicato nel paragrafo 3.6 delle Linee Guida ANAC n.4, di non invitare l'operatore economico uscente;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, si procederà a dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata mediante pubblicazione di un avviso sul sito del committente www.aci.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere iscritti nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura e in pos-

sesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e che si procederà sull'aggiudicatario alla verifica sul possesso dei suddetti requisiti in conformità all'art.36, comma 6-ter del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RAPPRESENTATO che gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso, in linea con i principi di proporzionalità ed adeguatezza, dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziario e/o tecnico-professionale:

1. iscrizione per attività inerenti il settore oggetto di gara nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
2. possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.;
3. possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati.
4. svolgimento di almeno tre servizi analoghi a quelli oggetto della procedura effettuati nel periodo 2020-2021.
5. possesso di un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'affidamento nell'ultimo triennio (2019-2021) non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta.

EVIDENZIATO che i suddetti requisiti sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare, in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto;

VALUTATO, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, di selezionare la migliore offerta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a), del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo 70 punti all'offerta tecnica e massimo 30 punti all'offerta economica, secondo gli elementi di valutazione, i sub-criteri ed i parametri dettagliati nel paragrafo "*Modalità di aggiudicazione*" della lettera di invito;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della procedura di gara è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "*Disciplina delle clausole sociali*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un *Progetto di assorbimento* atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

APPROVATA la documentazione di gara costituita dalla lettera d'invito disciplinante la partecipazione alla procedura e la formulazione dell'offerta, nonché le condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale e il capitolato tecnico relativo alle modalità operative di svolgimento del servizio;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mante-

nimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità a quanto indicato nella lettera d'invito e alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento *"Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione"* della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato il CIG/Smart CIG n Z233505E48;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice degli appalti, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, l'avvio della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di accoglienza e portierato, in conformità alla *"Lettera di invito"*, alle *"Condizioni generali del servizio"*, ed al *"Capitolato tecnico"*, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento *"Regole del sistema di e-procurement della PA"*;

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo mediante RDO-Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica Me.PA. di Consip, www.acquistinretepa.it, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato *"Servizi di vigilanza e accoglienza"*, con invito rivolto a tutti gli operatori iscritti nella suddetta categoria operanti sul territorio nazionale;

Di stabilire che il servizio sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.b) del Codice e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo 70 punti all'offerta tecnica e massimo 30 punti all'offerta economica e avrà decorrenza, presumibilmente, dal 01 dicembre 2021 al 31 agosto 2022.

Di autorizzare l'importo a base d'asta pari ad € 15.133,00 oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n 410718002 a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizio finanziario 2022 e 2023 all'Unità Territoriale di Salerno, quale Unità Organizzativa Gestore 4811, C.d.R.481

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 80

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 6.809,85 oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi (pari ad € 3.783,25 oltre IVA) e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari ad € 3.026,60 oltre IVA); il valore complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo delle suddette opzioni ed oneri di sicurezza, è, pertanto, pari a € 22.022,85 .

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i e dei requisiti di carattere economico e tec-

nico/professionale e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto Codice degli appalti, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG/Smart CIG n Z233505E48..

Ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art.1, comma 2, lett.b) della legge n.120/2020, si procederà a dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata in argomento mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente.

La presente viene trasmessa al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
Luciana Elefante